

<http://www.rgunotizie.it/articoli/attualita/spello-niente-infiorate-anche-2021>

Per il secondo anno consecutivo Spello rinuncia alle Infiorate. Dopo un primo stop nel 2020, il perdurare dell'emergenza sanitaria ha infatti determinato un ulteriore slittamento, questa volta al 2022. Una decisione presa dal consiglio direttivo dell'associazione "Le Infiorate di Spello", in accordo con l'amministrazione comunale di Spello, la Collegiata di Santa Maria Maggiore, la Pro loco e la scuola, alla luce dell'andamento epidemiologico del Covid-19 e dello stato della campagna di vaccinazione e nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza e contrasto della pandemia.

“L'appuntamento con i turisti e i visitatori – annuncia il presidente dell'associazione Mirko Di Cola – slitta al 18 e 19 giugno 2022, ma stiamo già lavorando per definire le iniziative che nel weekend del 5 e 6 giugno potranno essere realizzate online, e in particolare sui canali social, per condividere insieme il Corpus Domini. L'obiettivo, infatti, è quello di restare in contatto con tutti gli estimatori delle infiorate e di mantenere viva in noi spellani la passione dell'infiorare, in attesa di tornare presto a creare quelle spettacolari opere floreali che per dimensioni e qualità artistica sono sempre più note nel mondo”.

“Con grande rammarico – afferma il sindaco di Spello Moreno Landrini – ci siamo visti costretti, per il secondo anno consecutivo, ad annullare la manifestazione ufficiale della città, Le Infiorate del Corpus Domini, ma tale decisione, tanto sofferta quanto obbligata ai fini del contenimento del contagio da Covid 19, non ferma gli infioratori che sono già a lavoro affinché il prossimo anno la ripartenza delle Infiorate sia ancora più appassionante. Per questo stiamo lavorando in stretta sinergia per rendere possibile, nel rispetto delle normative, un segno di omaggio alla solenne celebrazione del Corpus Domini”.

“Anche quest'anno la manifestazione delle Infiorate – ribadisce il vicesindaco e assessore ai grandi eventi Guglielmo Sorci – deve sacrificarsi in nome di un bene comune, quello della salute. Gli infioratori, con grande senso di responsabilità, sapranno comunque promuovere e mantenere vivo l'interesse su questa particolarissima espressione di arte effimera dai forti connotati religiosi, in attesa di un grande ritorno il 19 giugno del prossimo anno”. In particolare, per il Corpus Domini 2021 si cercherà di promuovere forme di collaborazione con le scuole e di coinvolgere non soltanto artisti e fotografi locali ma anche alcuni dei numerosi turisti che negli anni passati hanno conosciuto dal vivo la magia delle infiorate e che potrebbero voler dare il loro contributo per realizzare eventi social, mostre digitali e altre iniziative da condividere nella rete.